

**DELIBERAZIONE n. 11**

**Oggetto: Ritiro deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23 febbraio 2017 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e documenti collegati. Adozione".**

L'anno 2017 il giorno 5 del mese di aprile si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
<b>Fabbro</b>	Lorenzo	Presidente	X	
<b>Dapit</b>	Roberto	Componente	X	
<b>Gomboso</b>	Geremia	Componente	X	
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente	X	
<b>Tomada</b>	Walter	Componente	X	

**Revisore Unico dei Conti**

		Pres.	Ass.
<b>Deriu</b>	Giuseppe	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*", come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2016, n. 126;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*" ed in particolare:

- l'articolo 1, in virtù del quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, la Regione si adegua al disposto del medesimo decreto legislativo di cui la L.R. 26/2015 costituisce specificazione ed integrazione;
- l'art. 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario del medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

ATTESO che le surrichiamate disposizioni normative nazionali e regionali afferiscono ai processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con riferimento anche agli organismi ed enti strumentali regionali, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori, prevedendo la nuova articolazione del bilancio per missioni e programmi già a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

VISTA la deliberazione n. 34 del 30.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2017;

VISTA la deliberazione n. 93 del 20.01.2017 della Giunta regionale recante "LR 18/1996, art. 67 e L.R. 4/2001, art 6, comma 66 e comma 67, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, della LR 20/2004. Agenzia regionale per la lingua friulana/Agjenzie regional pe lenghe furlane (Arlef) - Adozione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2017 dell'Arlef. Presa d'atto;

VISTA la deliberazione n. 5 del 23.02.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha adottato il bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 unitamente ai rispettivi documenti collegati;

ATTESO che i sopra elencati documenti del bilancio di previsione 2017-2019 sono stati sottoposti al controllo preventivo del competente Servizio partecipazioni regionali presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito avvenuta trasmissione a mezzo Pec Prot. n. 311 del 08.03.2017 a cura dell'ARLeF;

VISTA la nota del citato Servizio partecipazioni regionali, inviata all'ARLeF in data 22.03.2017 (Ns prot. n. 473 del 24.03.2017) in cui si dà atto dell'esigenza di riadottare il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017, dopo aver provveduto al ritiro degli atti e documenti di cui alla sopra citata deliberazione n. 5 del 23.02.2017 del Consiglio di

Amministrazione dell'ARLeF, per ragioni connesse a sopravvenute esigenze di supplemento istruttorio emerse in sede di controllo preventivo presso la Regione stessa;

CONSIDERATO che, a quest'ultimo riguardo, l'Ente ha dovuto provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa *pro forma* denominato "Fondo finanziario in contropartita a Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (a pareggio)", allocato e posto in aumento tra le spese correnti di competenza dell'esercizio 2017, quale posta contabile neutra e "sterilizzata" all'interno del bilancio di previsione in quanto non impegnabile né spendibile, trattandosi di contropartita ai fini meramente finanziari in ragione della sua consistenza di Euro 208.980,60;

DATO ATTO dell'impossibilità di conteggiare il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata di pari entità tra le entrate finali in forza delle disposizioni legislative contenute all'art. 13 della legge 24.12.2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione), dovendo tuttavia assicurare giocoforza il perfetto equilibrio e pareggio finanziario, da un lato, tra entrate finali e spese finali in termini di cassa e, dall'altro, il perfetto equilibrio e pareggio finanziario tra entrate complessive e spese complessive in termini di competenza (ciò anche ai fini della corretta trasmissione del bilancio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 e all'art. 13 della legge n. 196/2009);

PRESO ATTO delle suddette indicazioni ed istruzioni impartite dal Servizio regionale competente nell'esercizio del controllo ed istruttoria contabile di cui sopra e di farle proprie, nel rispetto dei principi stabiliti, procedendo con il ritiro del surrichiamato provvedimento;

UDITA la relazione illustrativa del Presidente;

UDITA la relazione del Revisore unico dei conti sulla proposta di bilancio di previsione, nella quale si esprime conforme parere favorevole di attendibilità delle entrate e congruità delle spese;

RITENUTO che i documenti di bilancio sopra indicati siano coerenti con le finalità istituzionali e con le scelte strategiche che l'Agenzia intende perseguire;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, il ritiro della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 23.02.2017 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e documenti collegati. Adozione";
2. di rinviare a successivo provvedimento la riadozione del Bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 e rispettivi documenti collegati, nell'osservanza delle indicazioni ed istruzioni impartite dal competente Servizio regionale di cui alle premesse;
2. di trasmettere la presente deliberazione al medesimo competente Servizio regionale.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo